

# il Mantice

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SANT'AMBROGIO DI VANZAGHELLO

28 OTTOBRE 2012

I DOMENICA DOPO  
LA DEDICAZIONE

ANNO XVIII – N. 37



**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE  
2012**

# Penso a Dio, qualche volta di notte

Intervista con personaggi famosi sul problema di Dio.

## I libro di Michele Brambilla

*Penso a Dio, qualche volta di notte* (ed. Ancora, € 19, pag. 165)

racconta sotto forma di intervista o di semplice conversazione, l'incontro dell'autore con alcune persone famose. Meglio l'incontro di Dio con alcune persone famose. Entrare nella profondità dell'animo di chi conosciamo solo attraverso la patina delle pagine. Questo è il senso del retro di copertina che come in una notte piena di stelle, è abitato da stelle di un altro firmamento: quello della notorietà. Trapattoni, Hack, Feltri, Ravasi, Montanelli, Bertinotti, Messori, Tamaro, Sordi, Bocca, Biagi ... sono solo alcuni dei nomi di quanti Brambilla ha incontrato negli anni. Eppure ciò che conta non è lo status sociale, quanto il rilevare come ciascuno, perfino chi è dio in altri contesti, faccia esperienza della propria inconsistenza e abbia bisogno di avere un Dio a cui rivolgere anche solo un notturno pensiero.

**Dio non è, come dice Margherita Hack** "un'invenzione comoda", perché "l'idea di Dio nasce per spiegare ciò che la scienza non sa spiegare. La scienza dice cosa sono le stelle, come funzionano. Sappiamo ricostruire un album di famiglia dell'universo ma non sappiamo dire perché sia fatto così. Ecco, che gli uomini si inventano Dio". In realtà, l'uomo cerca non solo il come e il cosa, ma anche soprattutto il perché? Può essere infantile, ma le cose stanno così. Come un bambino imperterrito nei suoi perché, così l'uomo quando si libera della sua scorza cinica.

**Dio mantiene una garanzia nell'anima.** Seppur tacitata dall'ideologia e dalla paura di dover buttare via la propria atea reputazione, costruita in anni e anni di pubblica professione, la Sua Presenza continuamente, affiora. Nell'uomo, specie nell'evidenza delle sue fragilità fisiche e morali, nelle sue ferite interiori più ancora che in quelle fisiche, si affaccia un desiderio infinito di verità e di senso



che lo apre ad una speranza e ad un'attesa che chiede continuamente di essere compiuta. Credere in Dio non è solo una certezza nella sua Presenza – "non credo soltanto a un Creatore, ma ad un Dio che si occupa ogni giorno di noi" (Trapattoni) – ma una speranza. È sempre l'astrofisica Margherita Hack, acerrima scienziata dell'ateismo, confessa "certo che vorrei essere smentita e preferirei che ci fosse un aldilà ed incontrare le persone che ho amato".

**Quello di Michele Brambilla, è un libro semplice.** Un libro che si legge volentieri perché nulla è più affascinante del modo in cui Dio si lascia trovare anche da chi, in apparenza, non lo cerca affatto. Si scopre, in queste pagine, come Dio trovi sempre il modo di emergere dalla superficie dei giorni per lasciarsi prendere definitivamente. La pesca non è sempre miracolosa, ma Dio si offre sempre nelle rete delle domande e delle inquietudini, delle paure e del peccato come la risposta al destino dell'uomo.

**E la pesca migliore accade di notte.** Come le stelle che pur ci sono anche di giorno, ma si lasciano meglio contemplare esclusivamente nella notte.

**La notte, quella che Brambilla pone come sottotitolo al suo libro,** è il tempo privilegiato per la preghiera e l'invocazione. La notte è segno di un'altra notte, quella oscura della morte. Nella stanchezza del lavoro, nell'amarezza delle delusioni, nella prova degli anni, la notte è propizia per domandare che Qualcuno dia un senso al mio esistere. E il vagabondaggio degli affanni, si trasformi in un pellegrinaggio del desiderio.

Come per quel malato, nella sera ormai avanzata della solitudine, la notte ha portato un sacerdote, segno di un Altro, improvvisa memoria di Uno conosciuto forse da bambino. "Padre, una preghiera?".

# Chiamati a far risplendere la Parola di verità

**C**ari fratelli e sorelle!

**La celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale** si carica quest'anno di un significato tutto particolare. La ricorrenza del 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, l'apertura dell'Anno della fede e il Sinodo dei Vescovi sul tema della nuova evangelizzazione concorrono a riaffermare la volontà della Chiesa di impegnarsi con maggiore coraggio e ardore nella *missio ad gentes* perché il Vangelo giunga fino agli estremi confini della terra (...)



**“Gli uomini che attendono Cristo sono ancora in numero immenso”**, affermava il beato Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Redemptoris missio* sulla permanente validità del mandato missionario, e aggiungeva: “Non possiamo restarcene tranquilli, pensando ai milioni di nostri fratelli e sorelle, anch'essi redenti dal sangue di Cristo, che vivono ignari dell'amore di Dio” (n. 86).

**L'ansia di annunciare Cristo esige, anzitutto, una rinnovata adesione di fede personale** e comunitaria al Vangelo di Gesù “in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo” (Lett. ap. *Porta fidei*, 8). Uno degli ostacoli allo slancio dell'evangelizzazione, infatti, è la crisi di fede, non solo del mondo occidentale, ma di gran parte dell'umanità, che pure ha fame e sete di Dio e deve essere invitata e condotta al pane di vita e all'acqua viva, come la Samaritana che si reca al pozzo di Giacobbe e dialoga con Cristo.

**L'incontro con Cristo come Persona viva che colma la sete del cuore** non può che portare al desiderio di condividere con altri la gioia di questa presenza e di farlo conoscere perché tutti la possano sperimentare. Occorre rinnovare l'entusiasmo di comunicare la fede per promuovere una nuova evangelizzazione delle comunità e dei Paesi di antica tradizione cristiana, che stanno perdendo il riferimento a Dio, in modo da riscoprire la gioia del credere. La preoccupazione di evangelizzare non deve mai rimanere ai margini dell'attività ecclesiale e della vita personale del cristiano, ma caratterizzarla fortemente, nella consapevolezza di essere destinatari e, al tempo stesso, missionari del Vangelo. Il punto centrale dell'annuncio rimane sempre lo stesso: il Kerigma del Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, il Kerigma dell'amore di Dio assoluto e totale per ogni uomo ed ogni donna, culminato nell'invio del Figlio eterno e unigenito, il Signore Gesù, il quale non disdegnò di assumere la povertà della nostra natura umana, amandola e riscattandola, per mezzo dell'offerta di sé sulla croce, dal peccato e dalla morte. La fede in Dio, in questo disegno di amore realizzato in Cristo, è anzitutto un dono e un mistero da accogliere nel cuore e nella vita e di cui ringraziare sempre il Signore. Ma la fede è un dono che ci è dato perché sia condiviso; è un talento ricevuto perché porti frutto; è una luce che non deve rimanere nascosta, ma illuminare tutta la casa. È il dono più importante che ci è stato fatto nella nostra esistenza e che non possiamo tenere per noi stessi.

**“Guai a me se non annuncio il Vangelo!”**, diceva l'apostolo Paolo (1 Cor 9,16). Questa parola risuona con forza per ogni cristiano e per ogni comunità cristiana in tutti i Continenti. Anche per le Chiese nei territori di missione, Chiese per lo più giovani, spesso di recente fondazione, la missionarietà è diventata una dimensione connaturale, anche se esse stesse hanno ancora bisogno di missionari.

**Cari fratelli e sorelle, invoco sull'opera di evangelizzazione ad gentes**, ed in particolare sui suoi operai, l'effusione dello Spirito Santo, perché la Grazia di Dio la faccia camminare più decisamente nella storia del mondo. Con il beato John Henry Newman vorrei pregare: “Accompagna, o Signore, i tuoi missionari nelle terre da evangelizzare, metti le parole giuste sulle loro labbra, rendi fruttuosa la loro fatica”. La Vergine Maria, Madre della Chiesa e Stella dell'evangelizzazione, accompagni tutti i missionari del Vangelo.

BENEDICTUS PP XVI

**28** **Domenica** Giornata Missionaria Mondiale  
*I dopo la Dedicazione*  
 11.30: Battesimo Pedersoli Daniele e Minervi Martina  
 ORATORI speciali: Caccia al Tesoro.

**29** **Lunedì**  
*S. Onorato di Vercelli*

**30** **Martedì** 21.00: Regnum Christi.  
*S. Germano* 21.00: Coro parrocchiale.

**31** **Mercoledì** 18.30: S. MESSA prefestiva.  
*S. Lucilla*

**01** **Giovedì** SS. MESSE: 8.00 - 10.00 - 18.30  
*Tutti i Santi* 15.00: Vespri in chiesa, Processione al cimitero e benedizione delle tombe.

**02** **Venerdì** *Primo venerdì del mese.*  
*Commemoraz. fedeli defunti* 15.00: S. Messa al cimitero.

**03** **Sabato**  
*S. Martino de Porres*

**04** **Domenica** 11.15: S. Messa al Cimitero in suffragio dei caduti di tutte le guerre.  
*II dopo la Dedicazione* ORATORI aperti, ma non organizzati.

**05** **Lunedì** INIZIO BENEDIZIONI  
*S. Carlo Borromeo* CASE E FAMIGLIE

**06** **Martedì** 21.00: Catechesi Adulti.  
*S. Leonardo* 21.00: Coro parrocchiale.  
 21.00: Gruppo mamme in O.F.

**07** **Mercoledì**  
*S. Ernesto*

**08** **Giovedì** 15.00: Adunanza AC e OFS  
*S. Goffredo* 20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio

**09** **Venerdì** 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.  
*Ded. Basilica Lateranense* 17.00: Catechesi Adolescenti  
 20.30: S. Rosario a Madonna in C.

**10** **Sabato** 21.00: Catechesi Adolescenti  
*S. Leone Magno*

**11** **Domenica** **GIORNATA DIOCESANA CARITAS**  
*Cristo Re* Oratori regolari.

**12** **Lunedì**  
*S. Giosafat*

**13** **Martedì** 21.00: Gruppo mamme in OF  
*S. Agostina Pietrantoni* 21.00: Coro parrocchiale.

**14** **Mercoledì** 21.00: Inizia il Corso per fidanzati  
*S. Giocondo* in oratorio maschile.

**15** **Giovedì** 20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio  
*S. Alberto Magno*

**16** **Venerdì** 18.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. Pre-  
*S. Geltrude* parazione all'Avvento con Confessioni

**17** **Sabato** 10.00: Scuola dell'infanzia parrocchiale:  
*S. Elisabetta d'Ungheria* Natale in famiglia.  
 19.00: Ritiro adolescenti in OM

**18** **Domenica** Oratori regolari  
*I di Avvento (C)* 16.00: Battesimo Leto Mattia Francesco  
 17.00: Vespri con Esposizione eucaristica.

**19** **Lunedì**  
*S. Fausto*

**20** **Martedì** 21.00: Catechesi Adulti.  
*B. Samuele Marzorati* 21.00: Coro parrocchiale.  
 21.00: Gruppo mamme in O.F.

**21** **Mercoledì** 20.30: Rosario a Madonna in C.  
*Presentazione B.V. Maria* 21.00: Corso Fidanzati in O.M.

**22** **Giovedì** 20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio  
*S. Cecilia* 21.00: Gruppo mamme in O.F.

**23** **Venerdì** 14.00: Scuola dell'infanzia parroc-  
*S. Colombano* chiale: Natale dei nonni.  
 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.

**24** **Sabato**  
*B. Maria Anna Sala*

**25** **Domenica** Oratori speciali per la festa  
*II di Avvento (C)* di S. Cecilia in O.F.  
 17.00: Vespri con Esp. SS. Sacramento.

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.

# DALL'ILLUSIONE ALLA VERITÀ (3)



## Proposta di lettura per l'Anno della fede

In un istante, l'anima creata da Dio è adulta, matura, a immagine e somiglianza di Lui! Quel bebé è immerso nello spirito Santo, che esce dal Cuore di Dio!

Il grembo d'una madre, subito dopo la fecondazione, s'illumina improvvisamente dello splendore di quest'anima, e della sua comunione con Dio. Quando Gli strappano questo bebé, questa vita ... Vidi come il Signore sussulta, quando Gli strappano dalle mani quest'anima. Quando lo uccidono, il bimbo grida tanto, che tutto il Cielo trema! Nel mio caso, quando uccisi il mio bambino, lo sentii gridare tanto, ma tanto forte! Vidi anche Gesù sulla Croce che gridava e soffriva per quest'anima, e per tutte le anime che vengono abortite! Il Signore grida sulla Croce, con tanto dolore, tanto dolore...!!! Se voi aveste visto, nessuno avrebbe il coraggio...di provocare un aborto ... (Piange)

Ora vi chiedo: quanti aborti si fanno nel mondo? Quanti in un giorno? In un mese? ... Capite le dimensioni del nostro peccato? Il dolore, la sofferenza, che procuriamo al nostro Dio? ... E quanto Egli è misericordioso, quanto ci ama, nonostante la mostruosità dei nostri peccati? Capite la sofferenza che procuriamo a noi stessi, e come il male s'impossessa della nostra vita?

## L'ABORTO È IL PECCATO PIÙ GRAVE, E IL PIÙ TERRIBILE DI TUTTI

Ogni volta che il sangue di un bimbo viene sparso, è un olocausto a satana, che acquista così ancora più potere.

E quest'anima grida. Vi ripeto, si tratta di un'anima matura e adulta, benché non abbia ancora occhi, né carne, né un corpo formato ... È già completamente adulta. E questo suo grido tanto grande, mentre l'uccidono, sconvolge tutto il Cielo. Al contrario, è un grido di giubilo e di trionfo nell'inferno. L'unico paragone che mi viene in mente è la finale di un mondiale di calcio: immaginate tutta quella euforia, ma in uno stadio enorme, immenso fino a perderne di vista i confini, pieno di demoni che gridano come pazzi il loro trionfo. Essi, i demoni, mi gettavano addosso il sangue di quei bambini che abortii o che contribuì ad uccidere, e la mia anima diventò nera, completamente nera.

Dopo gli aborti, pensavo ormai di non avere più peccati ... La cosa più triste fu, invece, vedere che Gesù mi mostrava come, anche nella mia pianificazione familiare, avevo ucciso ... Sapete perché? Usavo la spirale come anticoncezionale. Dai 16 anni, fino al giorno in cui il fulmine mi colpì! La toglievo solo quando volevo rimanere incinta, (una volta sposata), per poi rimetterla subito dopo.

Voglio dire a tutte le donne che usano questi dispositivi intra-uterini: sì, provocano aborti! So che a molte donne succede, -perché è successo anche a me-, di vedere spesso dei grumi di sangue piuttosto grossi durante il periodo mestruale, e di sentire dolori più forti del normale. Andiamo dal medico, che non dà molta importanza al fatto: ci prescrive un analgesico, un'iniezione se i dolori sono troppo forti, dicendoci di non preoccuparci, che è normale, perché si tratta di un corpo estraneo, ma non c'è alcun problema. Sapete cos'è, invece? Un micro-aborto!!! Sì! Micro-aborto! I dispositivi intra-uterini provocano micro-aborti, perché appena l'ovulo e lo spermatozoo si uniscono, come vi ho già detto, fin da quel momento si forma un'anima, che non ha bisogno di crescere, essendo già adulta: questi dispositivi, non lasciano impiantare nell'utero l'ovulo fecondato, che quindi muore.

Quell'anima viene espulsa! Per questo si tratta di micro-aborti. Un microaborto è un'anima adulta, completamente formata, cui non è stato permesso vivere. Fu dolorosissimo vedere quanti bebé erano stati fecondati, ma poi espulsi. Questi piccoli soli, provenienti dal Sole di Dio Padre, queste scintille divine, non si potevano aggrappare all'utero per via della spirale. Come gridavano, mentre si staccavano dalle mani di Dio Padre perché non potevano impiantarsi! Era uno spettacolo agghiacciante ...! E il peggio è che non potevo dire di non sapere! Quando andavo a Messa, non prestavo attenzio-

ne a ciò che diceva il sacerdote. Nemmeno ascoltavo, e se mi avessero chiesto quale brano del Vangelo era stato letto, non avrei saputo rispondere. Dovete infatti sapere che i demoni sono presenti perfino nella Messa, per distrarci, per farci addormentare, per impedirvi di ascoltare. Bene, in una di queste Messe nelle quali ero completamente distratta, il mio Angelo Custode mi diede uno scossone e mi stappò le orecchie, affinché ascoltassi ciò che il sacerdote diceva in quel momento: lo udii parlare proprio dei dispositivi intra-uterini! Diceva che provocavano l'aborto, e che tutte le donne che ne facevano uso per il controllo delle nascite, in pratica abortivano; che la Chiesa difende la vita, e che chiunque non difende la vita non può ricevere la Comunione! Quindi, tutte le donne che usano questo metodo, non possono fare la Comunione!

Come udii quelle parole, m'infuriai con il sacerdote! Ma cosa si mettevano in testa questi preti? Con che diritto?! Per questo la Chiesa non va avanti! È per questo e per quello che le chiese sono vuote! Chiaro, perché non sta con la scienza! Ma chi credono di essere, questi preti? Ci pensano loro a dare da mangiare a tutti i figli che avremmo? ... Uscii di chiesa furiosa!

Il bello è che, mentre venivo giudicata davanti a Dio, non potevo dire di non sapere! Infatti, nonostante le parole del sacerdote, non ci feci caso, e continuai ad usare la spirale!

Quanti bambini avrò ucciso? ... Ecco il motivo per cui vivo così depressa! Perché il mio grembo, anziché essere fonte di vita, si era trasformato in un cimitero, in un "mattatoio" di bambini! Pensate: una madre, cui Dio ha concesso il dono immenso di dare la vita, di prendersi cura del proprio bebè, di proteggerlo da tutto e da tutti, proprio quella madre, con tutti questi doni, uccide il suo figliolino ...!

Il demonio, con la sua strategia malefica, ha portato l'umanità ad uccidere i propri figli. Adesso comprendo per quale ragione vivo in continua amarezza, depressa, sempre di malumore, maleducata, con brutti modi di fare, con una cattiva faccia, frustrata con tutto e con tutti. Per forza! Mi ero trasformata, senza saperlo, in una macchina per ammazzare bambini, e per questo sprofondavo sempre più nell'abisso. L'aborto è il peggiore di tutti i peccati (quello provocato, non quando è spontaneo), perché uccidere i figli ancora nel grembo della madre, uccidere una creaturina innocente e indifesa, è dare il potere a satana. Il demonio comanda dal fondo dell'abisso, perché stiamo spargendo sangue innocente! Un bambino è come un agnello innocente e senza

macchia ... E Chi è l'Agnello senza macchia? È Gesù! In quel momento, il bambino è ad immagine e somiglianza di Gesù! Il fatto che sia la madre stessa ad uccidere il proprio figlio, determina un profondo legame con le tenebre, permettendo che escano più demoni dall'inferno per distruggere e strangolare l'umanità. È come se si aprissero dei sigilli ... Sigilli che Dio ha messo per impedire al male di uscire, ma che, ad ogni aborto, si aprono... Allora escono delle larve orribili, che sono più e più demoni ... Escono per inseguire e perseguitare l'umanità, e poi farci schiavi della carne, del peccato, di tutte le cose cattive che vediamo, e che vedremo sempre più. E' come se dessimo la chiave dell'inferno ai demoni, per farli uscire. Così escono sempre più demoni, della prostituzione, delle aberrazioni sessuali, del satanismo, dell'ateismo, del suicidio, dell'indifferenza ... Di tutti i mali che vediamo attorno a noi. E il mondo va peggiorando ogni giorno ... Pensate a quanti bambini sono uccisi ogni giorno: è tutto un trionfo del maligno! Sappiate che a prezzo di questo sangue innocente, cresce sempre più il numero di demoni fuori dell'inferno, che circolano liberi in mezzo a noi! Ripariamo! ... Noi pecciamo anche senza saperlo! E la nostra vita si trasforma in un inferno, con problemi d'ogni tipo, con malattie, con tanti mali che ci affliggono: tutto questo non è che pura e semplice azione del demonio nella nostra vita. Ma siamo noi, e noi solo, che apriamo la porta al male, con il nostro peccato, e gli permettiamo di circolare liberamente nella nostra vita. Non è solo con l'aborto che pecciamo! ... Ma è tra i peccati più gravi. E poi abbiamo la faccia tosta d'inculpare Dio per tanta miseria, tante disgrazie, tante malattie e tanta sofferenza!

... Ma Dio, nella Sua infinita Bontà, ci dà ancora il sacramento della Riconciliazione, e abbiamo l'opportunità di pentirci e di lavare il nostro peccato nella confessione, rompendo così i lacci che ci legano a satana, e la sua influenza nella nostra vita. In questo modo possiamo lavare la nostra anima. ...Ma nel mio caso, non lo feci!

## I CATTIVI CONSIGLI

Quante volte uccidiamo, anche spiritualmente?! Quanti di noi si preoccupano perché i propri figli abbiano di che vestirsi, si nutrano adeguatamente, possano studiare ...? E se si ammalano, corriamo subito dal medico... Ma quanti di noi, spesso, uccidiamo i nostri figli? Tanti sono tristi, o pieni di rabbia, amareggiati, perché non hanno vicino il padre o la madre, non hanno l'amore dei genitori. Immaginatevi una donna che si presenta in

chiesa, per esempio, e dice: "Ti ringrazio, mio Dio, per questi figli così bravi che m'hai dato; sono tanto buoni, ma tanto buoni, che da quando il padre mi lasciò, lo odiano, e amano solo me!". Sapete cos'ha fatto questa madre? Ha ucciso i suoi figli spiritualmente. Perché odiare è uccidere! Quante volte avveleniamo i nostri figli?! Voi non immaginate quanto addolora Dio il nostro indisporre, avvelenare i figli contro il padre o la madre! Dio non lo permette! Gesù mi mostrò che ero un'assassina spaventosa, perché non solo peccai quando abortii, ma finanzia anche molti aborti. Ecco il potere che mi diede il denaro! Mi feci complice! Dicevo, infatti: la donna ha il diritto di ricinta o no! ... Guardai il Libro della mia vita ... E quanto mi addolorò vedere quello che feci anni dopo, quando ormai ero adulta! Quando abbiamo il veleno dentro di noi, non possiamo dare agli altri nulla di buono, e tutti coloro che si avvicinano a noi vengono rovinati. Alcune ragazzine, tre mie cugine e la fidanzata di un mio cugino, frequentavano molto la mia casa. Essendo quella che aveva i soldi, le invitavo, e parlavo loro di moda, di "glamour", di come esibire il loro corpo per essere attraenti, e prodigavo consigli. Vedete come le prostituivo! Prostituivo dei piccoli! Questo fu un altro peccato orribile, dopo l'aborto. Le prostituivo, perché davo loro questi consigli: "Non siate scioche, ragazze, non date retta alle vostre madri, che vi parlano di castità e di verginità: è roba passata di moda. Parlano della Bibbia, che è vecchia di 2000 anni ... E poi, questi preti, che non vogliono aggiornarsi, vi parlano di quello che dice il Papa, ma il Papa è anche lui fuori moda". Figuratevi il veleno che trasmisi a quelle ragazzine. Dicevo loro che potevano disporre del proprio corpo, soltanto dovevano fare attenzione per non avere gravidanze... E insegnavi con quale metodo. La fidanzata di mio cugino, che aveva 14 anni, arrivò un giorno al mio ambulatorio, piangendo molto. Mi disse: "Gloria, sono una bambina, sono una bambina, e sono incinta!". Io quasi le gridai: "Stupida, non ti ho insegnato come fare?!". E lei rispose: "Sì, sì, ma non ha funzionato!".

Sapete cosa Dio voleva da me, in quel momento? Che io appoggiassi quella ragazza perché non cadesse nell'abisso, non abortisse. L'aborto è una corrente che trascina, che fa soffrire, perché sempre sentirai il vuoto, il dolore, di essere stata l'assassina di tuo figlio. Il peggio, per questa ragazza, fu che, invece di parlarle di Gesù e aiutarla, confortandola e appoggiandola, le diedi il denaro per abortire! Certo, in un posto sicuro, per non essere compromessa fisicamente ... Ma lo restò spiritualmente, e per tutta la vita. Come questo, finanzia tanti altri aborti. Ma avevo ancora il coraggio di dire che non ammazzavo, che ero buona, che ero cat-

tolica, che non era giusto, che non potevo stare in quel luogo orribile ...! In più, le persone che mi erano antipatiche, le odiavo e le detestavo, e parlavo male di loro. Ero falsa, ipocrita, e anche assassina: perché non è solo con le armi che si uccide una persona. Odiare, calunniare, invidiare, deridere, fare del male, anche questo è uccidere!

## RIPARARE I NOSTRI PECCATI

Come vi ho già detto, l'aborto è il peccato più grave agli occhi di Dio. Tante persone mi chiedono come riparare l'aborto. Infatti, non possiamo restituire la vita al bambino; ma nella Chiesa Cattolica abbiamo una benedizione tanto grande! Il sacramento della Riconciliazione. Nella confessione, Dio ci perdona, e ciò che il sacerdote scioglie sulla terra, è sciolto anche in Cielo. Gloria a Dio, per questo! Benedetto sia il Signore per la Sua Bontà! ... Il Signore ci perdona, ma ricordate quello che Gesù disse alla donna adultera: che andasse in pace, ma non tornasse a peccare! "Va' in pace e non peccare più". Un altro atto di riparazione è il "Battesimo d'intenzione". Battezzare i bambini, come il sacerdote ha fatto oggi, in questa celebrazione, così che essi possano uscire dal Limbo. Vedete la saggezza della Chiesa Cattolica! Questi bambini entrano nella Gloria di Dio! Ora sono Angioletti, che pregano e intercedono per la nostra salvezza. Vedete la bellezza dell'"economia" di Dio! Vedete come Dio trasforma tutto per il nostro bene! Niente viene perduto! E quando una persona evangelizza sull'aborto, e un bebé si salva, anche questa è riparazione! Quando una donna abortisce, oltre a chiedere perdono a Dio nella confessione, e non abortire mai più, può anche contribuire a evitare altri aborti, di altre donne: facendo questo, ripara il suo peccato, enormemente! Questa è riparazione!

## LA MIA MANCANZA D'AMORE A DIO

La mia relazione con Dio era tristissima. Per me, Dio era Colui che cercavo solo se avevo problemi. Molte volte, quando ciò accadeva, correvo a chiederGli aiuto. Quasi sempre si trattava di problemi economici! Era una relazione totalmente economica, quella fra me e Dio! Era tipo "Bancomat"! Io mettevo la preghiera e la supplica, perché Dio mi mandasse il denaro! Volevo che Dio mi amasse e mi desse tutto, ma proprio tutto, però alla

mia maniera! E che nessuno venisse a dirmi che facendo così peccavo, perché non lo gradivo! Il demonio mi addormentò la coscienza! Spesso, quando mi trovavo in difficoltà economica, passavo davanti ad un'immagine di Gesù Bambino, mentre uscivo di chiesa, e toccavo la sua manina dicendo: "Ascoltami! Dammi soldi, che ne ho bisogno!". Come alcuni fanno con Budda: gli sfregano la pancia, dicendogli di dar loro denaro! Così facevo io con Gesù Bambino! Figuratevi la mia faccia tosta! Che grande mancanza di rispetto! E il Signore mi mostrò come Lo addolorò il mio disamore e la mia mancanza di rispetto! Quanto dolore e vergogna sentivo, adesso! I soldi poi arrivavano, sì, ma sparivano subito! Era come se, quanto più depressa arrivavo, tanto più depressa rimanevo senza niente! Alla fine mi ritrovavo in una situazione economica sempre peggiore!

Stando così le cose, una signora mi raccontò di aver attraversato anche lei una situazione simile, ma era andata da un pastore protestante che qualcuno le aveva raccomandato, e tutto era migliorato! Appena udii questo, le chiesi immediatamente dove fosse, perché volevo andarci subito! ... Guardate la mia infedeltà!

Andai dunque da quel pastore, che mi fece una preghiera imponendomi le mani, e mi fece comunicare alla loro maniera. Pensate, io ricevevo il Corpo e il Sangue del Signore, nella mia religione cattolica. Vado là, e mi fanno fare la comunione come se fosse la prima volta!

*(Durante la celebrazione Eucaristica in cui Gloria Polo ha dato la presente testimonianza, il sacerdote ha battezzato i bambini abortiti, con il "Battesimo d'intenzione")*

Le loro celebrazioni erano molto animate: saltavano, applaudivano ... Mi dicevo: che strazio quei preti cattolici così spenti e disgustosi, quelle Messe così noiose... Non c'è paragone con queste, che ci fanno sentire così bene, così gioiosi! Là non credono nelle immagini, e dicono che quella delle immagini è idolatria. Perciò, non m'inginocchiavo più davanti al Crocifisso, perché era idolatria. Quando cominciai a frequentare queste chiese evangeliche, avevo una vicina, una vecchina assai povera, che abitava di fronte a casa mia; io l'aiutavo dandole i soldi per pagare la bollette della luce, dell'acqua, e a volte le facevo un po' di spesa, perché potesse mangiare. Come potete immaginare, questa vecchietta era molto affezionata a me!

Ma quando non abbiamo Dio dentro di noi, anche le opere buone diventano luride, come i nostri peccati. Dicevo, quando cominciai a frequentarle, le chiese evangeliche mi piacevano molto; infatti, oltre ad essere gioiose le loro celebrazioni, dicevano di legare gli spiriti di

rovina, e cose simili.

Ora, quella vecchietta era cattolica, ma io usai l'amicizia che lei sentiva per me, e riuscii a convincerla, cominciando così a distruggere la sua fede. Per farla breve: a causa dei miei consigli e delle idee che le misi in testa, morì senza ricevere i sacramenti. Non li volle ricevere, perché non dava più importanza ad essi. Vedete come influenziamo quelli che sono vicino a noi! Quando dentro di noi c'è il male, finiamo per condurre gli altri, quelli che si avvicinano a noi, nei nostri stessi errori. Basta vedere ciò che feci io con quella vecchietta! Quando però quel pastore protestante mi chiese la decima, m'infuriai; infatti, in quel periodo ero già in bancarotta e loro, per completare la mia rovina, mi chiedevano pure il 10% dei miei guadagni! ... Fu così che mi passò completamente la "cotta" per il protestantesimo!

## SESTO COMANDAMENTO: ADULTERIO

Su questo comandamento pensavo, ancora piena di superbia: qui non mi colgono in fallo, perché mai ho avuto un amante, sono stata sempre fedele! In effetti, dopo il matrimonio, non ho mai dato nemmeno un bacio ad altri. Solo a mio marito. Ma il Signore mi mostrò che esibivo troppo il mio corpo, quando andavo in giro con il seno scoperto, con le calze aderenti al corpo, con l'abbigliamento che usavo... lo pensavo che gli uomini che mi guardavano, semplicemente mi ammirassero... Ma il Signore mi mostrò come essi peccavano con me: perché non si trattava di ammirazione, come credevo, ma di una provocazione, e loro peccavano a causa mia. Commisi adulterio, per aver esibito il mio corpo. Non capivo la sensibilità maschile. Credevo che loro pensassero come me, che cioè guardandomi dicessero: "Che bel corpo!". Invece peccavano per colpa mia. Mai fui infedele per essermi gettata nelle braccia di un uomo, ma era come se fossi una prostituta nello spirito. Oltre tutto, pensavo di vendicarmi, qualora mio marito mi fosse stato infedele, e consigliavo altre donne a farlo, quando scoprivano che il marito le aveva tradite. "Non essere sciocca! Vendicati, non perdonare. Fatti valere! È per questo che noi donne siamo così sottomesse agli uomini, così calpestate!". Sapete, con questi consigli, io e le mie amiche siamo riuscite a far separare una nostra amica. Aveva sorpreso il marito in ufficio mentre baciava la segretaria. Noi, con i nostri consigli, non la lasciammo riconciliare, nonostante lui le chiedesse perdono, veramente pentito. Lei voleva perfino perdonare, perché lo amava: ma noi non glielo



permetteremo. Alla fine divorziarono, e due anni dopo lei si risposò civilmente, con un argentino.

Capite ...? Quando consigliavo in questa maniera, ero dentro l'adulterio. Gesù mi mostrò, e io vidi bene, come i peccati della carne sono abominevoli, perché la persona si condanna, anche se il mondo afferma che tutto è bene. Da quando mi sposai, ebbi un solo uomo nella vita, mio marito; ma i peccati stanno anche nei pensieri, nelle parole, nelle azioni: fu veramente triste vedere come il peccato e l'adulterio di mio padre ci fece tanto male. Nel mio caso, mi trasformò in una persona risentita, sprofondai nel rancore contro gli uomini, mentre i miei fratelli sono diventati copie fedelissime di mio padre. Pensano di essere felici nel sentirsi molto maschi? Sono donnaioli, bevono, e non si accorgono del male che fanno ai propri figli. Per questo mio padre piangeva con gran sofferenza, in Purgatorio, vedendo le conseguenze del suo peccato e dell'esempio che diede loro. Ci condanniamo, con la promiscuità, perché è vivere come fossimo animali: topi, cani ... qui e là ...

## SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

Anche calunniare è rubare. Figuratevi che io dicevo di non aver mai rubato. Mi consideravo onesta: ma rubai a Dio! Sì, rubai a Dio. Sono stata creata e sono nata per aiutare a costruire un mondo migliore, per contribuire ad estendere il Regno dei Cieli sulla terra. Ma, oltre a non aver adempiuto questa missione, diedi cattivi consigli e danneggiavo molta gente. Non seppi usare i talenti che Dio mi diede. Quindi rubai, chiaro che rubai! A quante persone rubai il buon nome, sollevando calunnie o spargendole? Voi non potete immaginare quanto sono terribili i peccati della nostra lingua! ... E in che modo si riparano ...!

Come riparare l'onore di qualcuno, dopo averne sparso il pettegolezzo, o la calunnia?! Come restituire il buon nome a quella persona?! Questo sì che è difficile! Ecco perché in Purgatorio, chi ha fatto del male a qualcuno con le sue parole, ha molto da soffrire. Quasi tutta la gente usa la lingua per criticare, per distruggere, per offendere, per devastare il buon nome delle persone. Queste lingue, laggiù, sono causa di grande sofferenza! Bruciano! Come bruciano! Non potete immaginare! Il Signore mi mostrò come c'inganniamo, nei giudizi che facciamo sugli altri. Mentre noi, per esempio, guardiamo con disprezzo una prostituta, Il Signore la guarda con

infinito Amore, con infinita Misericordia. Vede dentro di lei, conosce tutta la sua vita, e sa cosa l'ha portata a prostituirsi. Sappiate che molte di loro fanno questa vita a causa dei nostri peccati. Anche per il nostro disprezzo e per la nostra mancanza di amore al prossimo. Qualcuno ha mai steso la mano per aiutare una prostituta? O verso qualcuno sorpreso a rubare? Passiamo la vita a giudicare e a vedere i difetti degli altri, i loro errori, e a condannare. Ma quando vediamo qualcuno fare qualcosa di sbagliato, almeno chiudiamoci la bocca, pieghiamo le ginocchia e preghiamo per quella persona. A volte non possiamo fare niente di più: ma Dio può. Non giudichiamola, non criticiamola, altrimenti pecciamo più di lei. Non possiamo assolutamente sollevare false testimonianze, o collaborare perché si divulgino, né giudicare, né mentire, perché così facendo rubiamo la pace del prossimo. E attenzione, perché la menzogna è sempre menzogna, non ce n'è di grandi o piccole, verdi o gialle, o color rosa: mentire è sempre grave, e il padre della menzogna è satana.

Nel mio caso, tante bugie per che cosa? La mia vita fu messa allo scoperto, alla Luce di Dio. E voi? ... Ma sappiate che dall'altra parte, nessuno si fa avanti per litigare o reclamare ... Là c'è solo la vostra coscienza e Dio! Nel mio giudizio, per esempio, i miei genitori stavano lì a vedere le mie menzogne, ma mia madre non mi accusò. Soltanto, mi guardava con infinita tenerezza. La mia peggiore menzogna, poi, fu mentire a me stessa quando dicevo che non uccidevo, non rubavo, che ero una brava persona, che non avevo mai fatto del male a nessuno, e che Dio non esisteva; e che sarei andata in Cielo lo stesso! Che vergogna tremenda, provavo ora!

Il Signore continuò a mostrarmi che, mentre in casa mia si sprecava il cibo, in altre case del mondo c'era la fame, e mi disse: "Osserva: avevo fame, e guarda cosa ne facesti di quello che ti avevo dato, lo sprecasti. Avevo freddo, e guarda cosa facevi, schiava della moda, o di quel che si diceva di te, delle apparenze: compravi le cose di marca, i gioielli, arrivavi a spendere 150.000 pesos per ogni iniezione, per essere snella, schiava del tuo corpo ... Fino a fare di esso un dio. Guarda quanti non hanno di che vestire, o di che mangiare, o non sanno come pagare le bollette".

... Gesù mi mostrò la fame dei miei fratelli, e come anch'io fossi responsabile della fame e delle condizioni in cui versava il mio Paese e il mondo intero... Perché tutti siamo responsabili! Mi mostrò come io avevo a che fare con tutto questo, perché quando avevo parlato male di qualcuno, questa persona aveva perso il lavoro e il sostentamento per la sua famiglia, e gli avevo ru-

bato l'onore e il buon nome. E dopo, come avrei potuto restituirglielo?! Mi mostrò che era più facile restituire denaro rubato, perché si poteva rendere, e quindi riparare il peccato. Ma quando si ruba il buon nome di una persona, dopo che la calunnia si è ormai propagata, chi può rendere l'onore di questa persona? Si fa tanto male ad essa, nel lavoro, o nelle relazioni con le altre persone! I matrimoni si distruggono! Tanto male! Tanto male! Ancora, rubavo ai miei figli la grazia di avere una madre in casa, una madre tenera, dolce, che li amasse e accompagnasse! Invece ...! La madre via, i bambini soli, con "mamma" televisione e "papà" computer, e i videogiochi ... E mi credevo la mamma perfetta. Uscivo alle h. 5.00 del mattino e non rientravo prima delle h. 23.00. Per stare a posto con la coscienza, poi, compravo loro le cose firmate e tutto quello che volevano.

Restai atterrita, quando vidi mia madre interrogarsi dove avesse sbagliato ... Cosa avesse dovuto fare e non fece, riguardo alla mia educazione! Era una santa donna, che ci dava e seminava in noi i principi secondo il Signore; e mio padre fu un uomo buono, con noi. Perciò mi dissi: che sarà di me, che non feci niente di tutto questo per i miei figli? Agghiacciata, mi chiedevo: cosa sarà, quando Dio mi giudicherà rispetto ai miei figli? Che spavento! Che dolore immenso! Rubavo la pace ai miei figli: adesso lo vedevo, nel Libro della Vita. Provai una gran vergogna! ... Nel Libro della Vita vediamo tutto, tutta la vita come un film. Che pena fu vedere i miei figli che dicevano: "Speriamo che mamma tardi ad arrivare! Speriamo che ci sia molto traffico e arrivi più tardi! Perché è così noiosa, antipatica, e quando arriva sta sempre a brontolare e a gridare, tutto il giorno!". Che tristezza, fratelli! Un bimbo di tre anni, e l'altro un po' più grandicello, a dire queste cose! A sperare che la madre non arrivi! Io rubai a questi bambini una madre, rubai loro la pace che avrei dovuto dare in casa, non feci in modo che conoscessero Dio attraverso di me, e amassero il prossimo. Ma, del resto, non potevo dare quello che non avevo: non amavo il prossimo! E se non amo il prossimo, non amo nemmeno il Signore. Perché Dio è Amore ... Anche mentire è rubare. In questo ero esperta, sapete? Perché satana diventò mio padre. Infatti, tu puoi avere per padre Dio, o satana. Se Dio è Amore, e io ero odio, chi era mio padre? Se Dio mi parla di perdono e di amore a coloro che mi fanno del male, mentre io dicevo che "chi me la fa me la paga", ero vendicativa, bugiarda; e se satana è il padre della menzogna, allora chi era mio padre? Le menzogne sono menzogne, e satana ne è il padre. I peccati della lingua sono terribili! Vedevo tutto il male che avevo fatto con

la mia lingua, quando criticavo, quando deridevo, quando davo nomignoli a qualcuno. Come si sentiva, quella persona! Come le faceva male il soprannome con cui la deridevo, creandole complessi d'inferiorità tremendi, capaci di distruggerla! Per esempio, chiamai grassa una persona che lo era, facendola soffrire; e a causa di questa parola, finì per distruggersi.

Vi racconto meglio. A 13 anni, facevo parte di quel gruppetto di amiche, al quale era un onore, per me, appartenere ... Un gruppetto di ragazzine raffinate ed esperte. Il Signore mi mostrò come questa compagnia di "bravissime", uccise spiritualmente una compagna di scuola. C'era in classe una bambina grassa, obesa. Le mie amiche cominciarono a tormentarla, a prenderla in giro, chiamandola con nomi offensivi, come foca, elefante, e altri. Ci prendevamo gioco di lei. Lo facevo anch'io, per non fare brutta figura con loro. Ora, nel Libro della Vita, vedevo come questa poveretta aveva sempre più complessi per la sua obesità. Si guardava allo specchio, e ogni volta si vedeva più brutta. Così cominciò ad odiarci, e ad odiare se stessa; e quanto più si guardava, tanto più si odiava. E l'odio è morte, è morte per l'anima. In preda a questa disperazione, la ragazza un giorno bevve una bottiglia di iodio, per vedere se fosse dimagrita! Ma sapete quello che successe?

Sapete come finì, per colpa dello iodio? Quasi cieca! Ebbe una forte intossicazione, e restò quasi cieca! Per questo non tornò a scuola! A noi non importò saperlo! Non la vedemmo più, e non c'interessò sapere il perché! Per questo vi dico, fratelli, che i peccati collettivi sono molto gravi, gravissimi. Perché sono peccati nostri, personali! Il peccato di quella ragazzina, fu il nostro peccato. Il peccato della comunità, è anche il tuo peccato, perché non hai fatto niente per evitarlo! E ciò non vale solo per il peccato individuale, ma anche per quelli dell'umanità, per i quali non hai fatto nulla affinché si potessero evitare. Il potere della parola...! Distruggemmo quella ragazzina, mettendole dei soprannomi; il demone entrò e la rovinò, e adesso lei può a sua volta distruggere altri, con il suo odio, così vanno formandosi le correnti del male. Dove c'è odio, là c'è il maligno. Ecco come assassinammo una compagna di scuola. Uccidemmo la sua anima!

Vent'anni dopo ... Avevo una cugina molto carina; le insegnavo, le consigliavo come vestirsi, come valorizzare il suo corpo, truccarsi, ecc. Un giorno si ustionò gravemente, oltre il 70% del corpo. Solo la faccia non si bruciò. Ma era molto grave, poteva morire. Io m'infuriai, m'infuriai con Dio, andai nella cappella dell'ospedale,

e dissi: “Dio, se esisti, provamelo! Dimostrami che esisti, salvala!”. Figuratevi la mia superbia! Ebbene, mia cugina si salvò. Ma rimase completamente ustionata, con gravi cicatrici. Le mani restarono deformate ... Una tristezza. A quell'epoca stavo già bene economicamente, e la portavo a passeggio, a volte in piscina. Ma quando la mettevo in acqua, tutta la gente usciva protestando e diceva: “Che schifo! Ma perché esce di casa con questa creatura? Viene qui a rovinarci le ferie!”

Questo dicevano, le persone che la vedevano! La gente è cattiva, perversa, egoista, quando parla così, vedendo la disgrazia degli altri. Di conseguenza, mia cugina cominciò a non voler uscire di casa. Arrivò al punto di aver paura delle persone! Ed infine ad odiarle! (Piangere). Il Signore mostra, a ciascuno di noi, quando abbiamo messo in ridicolo un fratello, senza una goccia di compassione. Che diritto hai di far soffrire qualcuno, mettere soprannomi, e chiamare con nomi offensivi, senza sapere quello che la persona prova? Che diritto hai d'essere tanto crudele? Dio ti mostrerà quante persone hai assassinato solo con una parola! Vedrai il potere terribile che ha la parola, di uccidere le anime. Eppure, se io andassi davanti al Santissimo, a chiedere la grazia di riparare i miei peccati, Dio risanerebbe nell'anima mia cugina. Perché il nostro è un Dio innamorato, e nella misura in cui chiudiamo le porte al male, ci apre le porte della benedizione. Quando il Signore mi fece l'esame dei 10 Comandamenti, mi mostrò che dicevo di amare e adorare Dio, a parole, ma in realtà adoravo satana. Criticavo tutto e tutti; e tutti puntava col dito, la “santa Gloria”!... Mi mostrò quando dicevo di amare Dio e il prossimo, ma ero falsa e invidiosa ... Mi mostrò come non fui mai riconoscente ai miei genitori, né mai li ringraziai del loro impegno per darmi una professione e potermi realizzare nella vita, tutti gli sforzi e i sacrifici che fecero ... Tutto questo non lo vedevo. Appena iniziai la mia professione, perfino essi diventarono inferiori ai miei occhi ... Tanto da avere vergogna di mia madre, per la sua umiltà a povertà. Guardate che tutto questo è ignobile.

Dio mi fece un'analisi di tutta la mia vita, alla luce dei 10 Comandamenti: mi mostrò com'ero nei confronti del prossimo, e nei confronti di Lui.

## AMARE IL PROSSIMO

Mai, mai, ebbi amore, né compassione, per il prossimo, per i miei fratelli di fuori. Non pensai mai, nel modo più

assoluto, ai malati, alla loro solitudine, ai bambini senza la mamma, agli orfani ... Con tanti bambini che soffrono, tanta sofferenza, potevo dire: Signore, concedimi di accompagnarli nel loro dolore ... E invece no. Nientel! Il mio cuore di pietra, mai si ricordò della sofferenza altrui. La cosa più terribile era che non feci mai niente per amore al prossimo! ... Per esempio, pagavo la spesa del supermercato a molta gente, che non aveva i soldi e si trovava in necessità, ma non lo facevo per amore: avevo il denaro, e non mi costava niente. Io davo perché mi piaceva che tutti vedessero il gesto, e dicessero che ero buona, che ero una santa. E come sapevo approfittare delle necessità delle persone! Non davo niente gratuitamente! Infatti dicevo: “Io ti faccio questo, ma tu in cambio fammi il favore di andare, al mio posto, al collegio dei miei figli, alle riunioni, perché io non ho tempo ... Portami le buste della spesa alla macchina... Fammi questo, fammi quello ...”. Così, manipolavo tutti: facevo le carità per avere in cambio dei favori, e mai perché la persona aveva bisogno. In più, adoravo avere dietro di me un sacco di gente, che dicesse quant'ero buona e generosa, perfino santa: perché c'era chi diceva addirittura questo, ed era gente che mi conosceva bene! Nell'esame che Gesù mi fece dei 10 Comandamenti, vidi come dall'avidità uscivano tutti i miei mali. Fui accecata da questo desiderio d'avere denaro, molto denaro, perché pensavo che sarei stata felice quanto più ne avessi avuto. Peccato che, proprio il periodo in cui avevo molti soldi, fu quello peggiore per la mia anima, al punto da volermi suicidare. A dispetto della mia ricchezza, mi sentivo sola, vuota, amareggiata, frustrata. Quest'avidità, questo desiderio di denaro, fu la strada che mi condusse, per mano del maligno, ad allontanarmi e a staccarmi dalla mano del Signore. Egli mi disse: “Tu avevi un dio, e questo dio era il denaro, e a causa sua ti condannasti. Per colpa sua, sprofondasti nell'abisso, e ti allontanasti dal tuo Signore”.

Quando mi disse “dio denaro”... Noi eravamo arrivati, sì, ad avere molti soldi, ma ultimamente eravamo in rosso, pieni di debiti, e non avevamo più un centesimo. Allora gridai: “Ma quale denaro?! Quello che ho lasciato sulla terra, non sono altro che debiti! ...” Nel mio esame sui 10 Comandamenti, non ne passai uno! Terribile!!! Che spavento!!! Vivevo in un autentico caos! ... Ma come? ... Io?! Io, che mai avevo ucciso?! Che non facevo male a nessuno?! Ecco quello che pensavo ... E invece sì, avevo ucciso tanta gente!

## IL LIBRO DELLA VITA

Dopo l'esame dei 10 Comandamenti, il Signore mi mostrò il "Libro della Vita". Mi piacerebbe poter avere le parole per descriverlo. Che meraviglia! Vediamo tutta la nostra vita, le nostre azioni e le loro conseguenze, buone o cattive che siano, su noi e sugli altri. I nostri sentimenti e pensieri, e quelli degli altri. Tutto come un film. Comincia dal momento della fecondazione: vediamo la nostra vita a partire da questo momento, e da qui veniamo presi per mano da Dio, che ci mostra tutta la nostra esistenza. Nell'istante stesso della nostra fecondazione, c'è come una scintilla di Luce Divina, un'esplosione bellissima, e si forma un'anima, bianca ... Ma non come il bianco che conosciamo! Dico questo colore perché è il più simile, ma è così stupendo che è impossibile descriverne a parole la bellezza, lo splendore ... L'anima è talmente bella, piena di luce, incantevole, raggiante e piena d'Amore di Dio ... Un Amore di Dio impressionante. Non so se avete mai notato come i neonati, spesso, ridono da soli, ed emettono quei suoni e balbettii.

Sapete? Stanno parlando con Dio! Sì, perché sono immersi nello Spirito Santo. Anche noi vi siamo immersi, ma la differenza è che essi, nella loro innocenza, sanno approfittare di Dio e della Sua Presenza. Voi non potete immaginare che cosa meravigliosa fu vedere il momento in cui Dio mi creò, nel grembo di mia madre. La mia anima portata nella Mano di Dio Padre! Scopro un Dio Padre così bello, meraviglioso, tenero, premuroso e affettuoso, che ha cura di me 24 ore al giorno; che mi amò, mi protesse, e sempre venne a cercarmi quando mi allontanavo, con infinita pazienza. Io vedevo solo castigo, mentre Lui non era che Amore, solo Amore, perché Egli guarda non la carne ma l'anima, e vedeva come io mi andavo allontanando dalla salvezza.

Sapete, mia madre era sposata da 7 anni e ancora non aveva figli. In quel momento era molto turbata, a causa della vita d'infedeltà di mio padre: fu molto preoccupata e angosciata, quando si accorse di essere incinta. Piangeva con grande afflizione. Ciò ebbe una conseguenza tale, che mi segnò interiormente, tanto che nella vita non mi sentii mai amata da mia madre! Eppure lei fu sempre tanto affettuosa, tanto buona con me; mi diede sempre amore e affetto, ma io dicevo e insistevo che lei non mi amava, e vissi sempre con questo complesso. Per questo, solo i Sacramenti sono la Grazia di Dio che ci cura. Quando mi battezzarono, dovette vedere la festa che ci fu in Cielo! È una creaturina che riceve sulla fronte

un sigillo, il Sigillo dei figli di Dio! È un fuoco! Il fuoco d'appartenenza a Gesù Cristo.

Ma vidi nel Libro della Vita come, già da piccolina, cominciai a riempirmi delle conseguenze del peccato di mio padre nel matrimonio, dei peccati che iniziai a conoscere, per esempio le sue bugie, il vizio del bere, l'infedeltà, e la sofferenza di mia madre. Tutto questo mi segnò, e causò in me cattivi sentimenti, limiti emotivi e comportamentali.

## I TALENTI

Il Signore mi disse: "Che ne facesti dei talenti che ti diedi? ... Non li all'esterno, profumava meravigliosamente, con profumi costosi, con abbigliamento usasti mai!" ... Talentii?! Io venni al mondo con una missione: quella di difendere il regno dell'Amore. Ma dimenticai d'avere un'anima, tanto più d'avere dei talenti, e più ancora d'essere le Mani Misericordiose di Dio. Non sapevo nemmeno che tutto il bene che avevo tralasciato di compiere, aveva causato tanto dolore a Nostro Signore. Vidi i talenti davvero meravigliosi che Dio aveva messo nella mia vita. Tutti noi, fratelli, valiamo molto per Dio. Egli ci ama tutti, e ciascuno in particolare. Tutti abbiamo una missione in questo mondo. Vidi il demonio preoccupatissimo perché questi talenti, che Dio ha posto in noi, erano al servizio del Signore.

Sapete ciò di cui più mi chiedeva conto il Signore? Della mia mancanza d'amore e carità al prossimo, e mi disse: "La tua morte spirituale cominciò quando non ti lasciasti commuovere dalla sofferenza; eppure anche tu l'avevi provata. Eri viva, ma morta". Se vedeste cos'è la morte spirituale! Un'anima che odia, è spaventosamente orribile, brutta, amareggiata, disgustosa, dà fastidio e fa male a tutti. È doloroso vedere la nostra anima, quand'è piena di peccati ... lo vidi la mia: firmato ... Ma dentro, una puzza tremenda, e sprofondata nell'abisso.

Ecco perché tanta depressione e amarezza. Il Signore mi disse: "La tua morte spirituale cominciò quando non ti lasciasti prendere dalla compassione per i tuoi fratelli. Era un avviso, quando vedevi le tribolazioni dei tuoi fratelli da ogni parte, o quando sentivi dai mezzi di comunicazione d'uccisioni, sequestri ... Ma tu rimanevi di pietra! Solo dicevi, con la bocca: oh, poverini. Ma non ti addoloravi, nel cuore non sentivi niente, avevi il cuore di pietra, e fu il peccato a indurirtelo".

(continua)

## AFFARI ECONOMICI

**PER MAININI GIANFRANCA DALLE COLLEGHE DI LAVORO DELLA DITTA STELLINI:** € 65. La S. Messa sarà celebrata venerdì 16 novembre alle ore 18.30.

**PER GABELLI PIERINA DALLE CUGINE MILANI, FASSI E TESSARO PER IL RESTAURO DI S. ROCCO:** € 50.

**PER GABELLI PIERINA DAL FRATELLO E FIGLI:** € 50. La S. Messa sarà celebrata venerdì 9 novembre alle ore 18.30.

**IN MEMORIA DI DON ROSOLINDO FASSI DALLA CLASSE 1920:** € 40. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 7 novembre alle ore 8.30.

**PER I DEFUNTI DELLA CLASSE 1945:** € 100. La S. Messa sarà celebrata il 17 novembre alle ore 18.30.

**PER RIVOLTA LUIGI DAI CUGINI COSMOTTI:** € 40. La S. Messa sarà celebrata il 30 ottobre alle ore 8.30.

**PER DE FRANCISCO DORIS DA I COSCRITTI DELLA CLASSE 1938:** € 100. La S. Messa sarà celebrata il 18 novembre alle ore 8.00. Sarà inoltre celebrata una S. Messa per tutti i coscritti defunti il 13 gennaio alle ore 8.00.

**DALLE FAMIGLIE DI VIA ARNOEVI A ADDA IN OCCASIONE DELLA PROCESSIONE DELLE SS. QUARANTORE:** € 170.

*Dott.ssa Elisa  
Ottaiano  
Psicologa  
Tel. 338.7637470*

**PELLEGRIGITA GRUPPO DI S. PADRE PIO  
al SANTUARIO di RE in Valle Vigezzo  
è stata sospesa.**

## NUMERI TELEFONICI

**Don Armando**  
(presso Oratorio maschile) 0331.658393  
**Cellulare don Armando**  
(solo per emergenze) 338.7272108  
**E-mail don Armando** donarmando@parrocchiavanzaghello.it  
**E-mail sala stampa** salastampa@parrocchiavanzaghello.it  
**Suor Gabriella Belleri** 333.2057374  
**Comunità Suore S. Giovanna Antida** 0331.659825  
**Scuola materna parrocchiale** 0331.658477  
**Patronato ACLI** 348.7397861  
**Pompe Funebri (Gambaro)** 0331.880154  
**Pompe Funebri (S. Ambrogio)** 0331.658912 - 348.0008358  
**Croce azzurra Ticinia** 0331.658769  
**Sito Parrocchiale** www.parrocchiavanzaghello.it  
**Codice IBAN parrocchia** IT41P0335901600100000017774

29 LUNEDÌ



Feria  
(verde)

**Ss. Confessioni**

Mezz'ora prima delle Messe.

**Letture**

Ap 12,1-12; Sal 117: "Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti".  
Lc 9,57-62

**SS. Messe**

8.30 Mainini Francesca  
18.30 Russo Crescenzo,  
Per i lettori de "il Mantice"

30 21.00: *Regnum Christi.*  
Incontro per le signore.  
MARTEDÌ



Feria  
(verde)

**Ss. Confessioni**

Mezz'ora prima delle Messe.

**Letture**

Ap 12,13-13,10; Sal 143: "Beato il popolo che ha il Signore come Dio".  
Mc 10,17-22

**SS. Messe**

8.30 Rivolta Luigi  
18.30 Rivolta Antonio, Regina e  
Giuseppe Milani

31 MERCOLEDÌ



Feria  
(verde)

**Ss. Confessioni**

Mezz'ora prima delle Messe.

**Letture**

Ap 13,11-18; Sal 73: "Non abbandonarci, Signore".  
Mt 19,9-12

**SS. Messe**

8.30 Puricelli Gaetano e Iole  
18.30 Molla Maria Luisa e genitori  
(La S. Messa vespertina delle 18.30 è quella di tutti i Santi)

1 Giornata della  
santificazione  
universale  
GIOVEDÌ



**Solemnità di tutti i Santi**  
Festa di precetto  
(bianco)

Alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale:

**Vespri, processione al cimitero, benedizione delle tombe.**

**Letture** Ap 7,2-4.9-14; Sal 88:  
"Benedetto il Signore in eterno".  
Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a

**SS. Messe**

8.00 Filippi Santino e famiglie, Fabio  
10.00 Don Rosolino Fassi  
18.00 Zocchi Augusto, Ballan Gino,  
Milani Vincenzo, Giovanna,  
Carla, Elisa e Garatti Carla

2 VENERDÌ



**Commemorazione di tutti i fedeli defunti**  
(viola)

**Indulgenza plenaria**

si può lucrare visitando oggi la chiesa.

**Letture**

Gb 19,1.23-27; Sal 26: "Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi". 1Ts 4,13-14.16.18; Gv 6,44-47

**SS. Messe**

8.30 Tutti i defunti (chiesa parr.)  
15.00 Tutti i defunti (al cimitero)  
18.30 Tutti i defunti (chiesa parr.)

3 SABATO



Feria  
(verde)

**Ss. Confessioni**

dalle 16.00 alle 18.00.

**Letture** (Vigiliare Mc 16,9-16)

Dt 26,16-19; Sal: 97: "Acclamate al Signore, nostro re".  
Rm 12,1-3; Mt 16,24-27

**SS. Messe**

8.30 Defunti della parrocchia  
18.30 Mainini Espedito e Ernestina,  
Conti Renato e fam. Mariani,  
Magnaghi Pinuccio

4

Oratori aperti,  
ma non organizzati.

DOMENICA

II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE  
XXXI "per annum" (B) (verde)

**Lectures**

Is 56,3-7; Sal 23:

"Il Signore si rivela a chi lo teme".

Ef 2,11-22; Lc 14,1a.15-24

**SS. Messe**

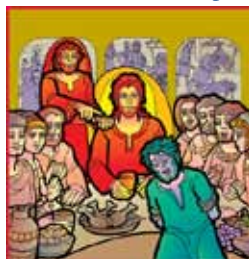
8.00 Zocchi Antonio, Ernesta, Emilia, Antonietta,  
Carlo, Pietro, defunti famiglia Monticelli

10.00 *Pro populo*

11.15 *S. Messa al Cimitero in suffragio dei caduti di tutte le guerre*

18.00 Mottin Celestino, Annamaria e Marco, Rivolta Teresio e Bonza Carla,  
Tummolo Raffaella, Valli Maria Antonietta, Moroni Albertina e tutte le  
catechiste defunte

*Costringili a entrare,  
perché la mia casa si riempia.*



**Intenzione di preghiera del Papa per il mese di novembre:**  
Perché i Vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo diano coraggiosa  
testimonianza di fedeltà al Signore crocifisso e risorto.

**Giovedì 22  
novembre**

A b b i a m o  
avuto la pos-  
sibilità di par-  
tecipare con  
i nostri soci  
alla diretta  
televisiva negli studi di Media-  
set del programma di attualità e  
di approfondimento



**POMERIGGIO 5**

**con Barbara D'Urso**

Partenza alle ore 13.30 e rientro per le ore 19.30 a Vanzaghello. Ingresso gratuito, prezzo del solo pullman: 10 euro. Prenotazioni entro il 30 ottobre presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

COMUNICAZIONI

**Benedizione delle case 2012**

*Don Armando, Suor Gabriella e Suor Irma vi visiteranno al mattino dalle 9.30 alle 12.30 nei giorni riportati dal calendario che trovate qui sotto. I fedeli che avessero particolari esigenze di orario, le segnalino a don Armando o alle suore.*

**I settimana**

- Lunedì 5/11 Segnana - Monteverdi - Respighi
- Martedì 6/11 Torino - Milano - Pellico
- Mercoledì 7/11 Matteotti - Puccini - Mascagni
- Giovedì 8/11 Carroccio - Togliatti e laterali di Carroccio - Roma
- Venerdì 9/11 Novara

**II settimana**

- Lunedì 12/11 Campi Elisi - Lonate - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo
- Martedì 13/11 Cavour
- Mercoledì 14/11 Donizetti - Ragazzi del 99 - Fr. Bandiera - Della Resistenza - Gorizia
- Giovedì 15/11 D'Annunzio - Ferraris - Visconti - Sottocorno - Trieste - Rosmini
- Venerdì 16/11 Mozart



# oggi in oratorio:

## Caccia al Tesoro Missionaria

### Negli oratori

Oggi 28/10

ORATORI  
SPECIALI

Tutti in oratorio maschile

**L'OF è aperto  
tutti i pomeriggi**

*"Vuoi divertirti, vuoi pensare, vuoi pregare, vuoi cantare, vuoi ballare, vuoi aiutare, vuoi studiare, vuoi dare senso a ciò che sei e che fai? Allora corri... l'oratorio femminile fa proprio per te! Forza! Sarete benvenute."*

## La Classifica



	<b>Om</b>	<b>OF</b>
<b>Diamanti</b>	12	11
<b>Rubini</b>	10	10
<b>Smeraldi</b>	6	6
<b>Zaffiri</b>	12	12

### Guasto alla TV parrocchiale.

Ancora per qualche giorno non sarà visibile la TV parrocchiale per un guasto al nostro sistema di trasmissione. Ci scusiamo per il problema. Sarà nostra premura risolverlo quanto prima.